

## **Verbale della Consultazione delle parti sociali**

**Data:** 14 aprile 2023

**Presenti:** Giuliano Bocci, Valentina Bianchi (per il comitato per la didattica),  
Elisa Bennati (rappresentante I.I.S. "Tito Sarrocchi")

### **Ragione sociale dell'ente, indirizzo, e-mail, sito web:**

I.I.S. "TITO SARROCCHI" - SIENA Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Via Carlo Pisacane, 3 - 53100 Siena, tel. 0577 21831

<https://www.sarrocchi.edu.it/>

### **Nome, cognome, e-mail, telefono (rappresentante):**

Prof. Elisa Bennati , elisa.bennati@sarrocchi.it

#### **a) Discussione preliminare del corso e del piano di studi**

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale "Language and Mind" illustra alla prof. Bennati la struttura attuale del CdLM, gli obiettivi formativi e le discipline insegnate (caratterizzanti e affini), ponendo particolare attenzione agli insegnamenti del settore linguistica, che sono più direttamente pertinenti per la didattica delle lingue.

Sottolinea inoltre la dimensione internazionale del CdLM, che nelle ultime due coorti ha una quota in forte crescita di studenti provenienti dall'estero, soprattutto da paesi extra-europei.

Ciò rende particolarmente rilevante la tematica del multilinguismo e dell'apprendimento delle lingue seconde, che sono oggetto di uno specifico insegnamento, e costituiscono uno dei temi di maggiore interesse per gli studenti.

#### **b) Il Presidente rivolge quindi alla prof. Bennati le seguenti domande:**

*1. Quali sono gli aspetti formativi che ritiene più importanti per il settore professionale?*

La prof. Bennati risponde che è fondamentale la conoscenza approfondita delle strutture fondamentali delle lingue naturali, in tutti i loro livelli di articolazione. Questa conoscenza permette al/la docente di fare leva sulle competenze implicite degli allievi, così da farli riflettere su vari aspetti della grammatica della lingua materna o della seconda lingua. D'altra parte, è molto importante anche l'aspetto pratico- metodologico che riguarda la gestione della classe e l'utilizzo dei materiali didattici.

*2. Ritiene che gli insegnamenti disciplinari offerti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea e offrano una formazione rilevante per il settore professionale? Quali insegnamenti potrebbero integrare la formazione offerta da "Language and Mind"?*

La prof. Bennati ritiene che gli insegnamenti disciplinari erogati siano del tutto coerenti con gli obiettivi formativi, considerando il fatto che il CdLM non è finalizzato specificamente all'abilitazione all'insegnamento. Ritiene che, per gli studenti che vogliono prepararsi allo sbocco professionale della didattica delle lingue, sarebbe opportuno inserire nel piano di studi un insegnamento di tipo pratico-metodologico riguardo al concreto utilizzo dei materiali didattici e alla gestione della classe.

3. *Ritiene che le attività formative di natura trasversale e quelle legate alle attività pratico-sperimentali e ai tirocini siano adeguate? Ritiene che il CdLM sviluppi in modo adeguato i “soft skills” necessari per questo settore professionale? In caso di esperienza diretta con gli studenti di Language and mind, come sono state valutate le loro competenze?*

La prof. Bennati ritiene che i “soft skills” sviluppati nel CdLM siano adeguati, in particolare la capacità di analisi critica, di elaborazione collegiale e di pianificazione in base agli obiettivi, ad esempio per i bandi europei; inoltre, la capacità di presentare contenuti in pubblico organizzando il discorso. Ritiene che una delle competenze necessarie per l’insegnamento sia anche la capacità di interpretare il “body language” degli studenti.

Si dichiara molto soddisfatta del recente tirocinio di uno studente della laurea magistrale presso il Suo istituto, non solo per le competenze dello studente, ma anche per la sua capacità di coinvolgere la classe. Esprime l’auspicio che possano ripetersi altri tirocini di questo tipo.

4. *Quali strumenti di coinvolgimento degli stakeholder ritiene che la LM dovrebbe utilizzare in futuro?*

La prof. Bennati risponde che il colloquio diretto con il Comitato per la Didattica è, a suo giudizio, lo strumento di coinvolgimento più efficace.

c) Infine, il Presidente riferisce alla Prof. Bennati alcuni aspetti della didattica legati alle schede di monitoraggio annuale, in particolare gli indicatori quantitativi confrontati su scala regionale e nazionale con altre lauree magistrali della LM39, di cui solo quattro sono in lingua inglese. Sottolinea che la magistrale “Language and Mind” ha pochi studenti provenienti da Siena: la maggior parte degli studenti proviene da altre regioni d’Italia e una quota molto significativa proviene dall’estero, in prevalenza da paesi extra-europei.

Vengono discussi alcuni punti critici riguardo la continuità e velocità delle carriere accademiche: la laurea magistrale ha valori sotto la media per (i) i crediti conseguiti entro il primo anno e (ii) il numero di studenti laureati in corso. D’altra parte, gli indicatori di occupabilità (AlmaLaurea) sono positivi, benché siano pochi gli studenti che partecipano a tutte le rilevazioni.

Il Presidente sottolinea alcuni fattori condizionanti: gli studenti possono iscriversi fino al mese di febbraio dell’a.a., il che comporta la presenza in classe di studenti che non hanno frequentato i corsi del primo semestre; vi è una notevole disomogeneità nella formazione al primo livello e nelle modalità didattiche ivi adottate, in particolar modo nel caso degli studenti internazionali; inoltre, gli studenti sviluppano spesso progetti di tesi ambiziosi – poiché mirano alla prosecuzione della carriera accademica nel dottorato – e ciò comporta tempi più lunghi per il conseguimento della laurea.

Queste considerazioni vengono discusse, e la prof. Bennati sottolinea che questi fattori sono vincolati a caratteristiche specifiche dell’utenza, sostanzialmente al di fuori del possibile controllo del Comitato per la Didattica.

Il Presidente:



La segretaria:



## Verbale della Consultazione delle parti sociali

**Data:** 20 aprile 2023. Ore 14:00CET.

**Presenti:** Giuliano Bocci, Valentina Bianchi, Giacomo Romano  
(per il comitato per la didattica),  
Maria Teresa Guasti (rappresentante esterna)

### **Ragione sociale dell'ente, indirizzo, e-mail, telefono, sito web:**

Dottorato in Psicologia, linguistica e scienze cognitive  
Dipartimento di psicologia, Università di Milano-Bicocca  
<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/psicologia-linguistica-e-neuroscienze-cognitive>

### **Nome, cognome, e-mail, (rappresentante):**

Prof. Maria Teresa Guasti, [mariateresa.guasti@unimib.it](mailto:mariateresa.guasti@unimib.it)

#### **a) Discussione preliminare del corso e del piano di studi**

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale “Language and Mind” illustra alla prof. Guasti la struttura attuale del CdLM, gli obiettivi formativi e la struttura del piano di studi, comprese le modifiche in discussione per la coorte 2023-2024.

Le aree tematiche più prossime al dottorato riguardano il bilinguismo, l'intersezione fra linguistica teorica e psicolinguistica.

#### **b) Il Presidente rivolge quindi alla prof. Guasti le seguenti domande:**

*1. Quali sono gli aspetti formativi che ritiene più importanti per il settore professionale che sono importanti per candidarsi a un dottorato in linguistica e/o in psicolinguistica?*

La prof. Guasti risponde che il campo della ricerca, per la sua evoluzione attuale, richiede – oltre a solide competenze teoriche – anche competenze statistiche (in particolare R), di metodologia di raccolta dei dati (sperimentali o basati su corpora linguistici), e inoltre l'utilizzo di banche dati. Tali strumenti possono essere applicati per la ricerca sia sull'acquisizione che con soggetti adulti.

Inoltre, la prof. Guasti sottolinea che è opportuno trovare spazi per introdurre il tema dell'open science, molto rilevante a livello europeo, anche presentando le piattaforme disponibili per depositare e recuperare open data (per la lingua italiana, ad. Es. il progetto CLARIN); gli studenti dovrebbero anche familiarizzarsi con il concetto di ricerca responsabile. Questi temi vengono comunemente approfonditi nei corsi di dottorato, ma è opportuno che gli studenti ne vengano a conoscenza già nel corso della laurea magistrale.

*2. In base alla Sua esperienza con gli studenti di dottorato che provengono da “Language and Mind”, ritiene che gli insegnamenti disciplinari qui offerti siano coerenti con gli obiettivi formativi e offrano una formazione rilevante per il settore professionale? Quali insegnamenti potrebbero integrare la formazione offerta da “Language and Mind”?*

La prof. Guasti risponde che è opportuno rafforzare negli insegnamenti già esistenti le competenze statistiche (in Methodology of research in cognitive and social psychology), le metodologia di

sperimentazione (in Experimental methods in linguistics, che verrà reintrodotta per la coorte 2023-24) e l'analisi di corpora (in Computational Linguistics).

3. In base alla Sua esperienza con gli studenti di dottorato provenienti da "Language and Mind", ritiene che le attività formative di natura trasversale e quelle legate alle attività pratico-sperimentali e ai tirocini siano adeguate? Ritiene che il CdLM sviluppi in modo adeguato i "soft skills" necessari per questo settore professionale? In caso di esperienza diretta con gli studenti di Language and mind, come sono state valutate le loro competenze?

La prof. Guasti risponde che al livello di ingresso al dottorato, le competenze acquisite nella laurea magistrale sono pienamente adeguate; i "soft skills" vengono ulteriormente sviluppati nel corso del dottorato.

4. Quali strumenti di coinvolgimento degli stakeholder ritiene che la LM dovrebbe utilizzare in futuro?

La prof. Guasti risponde che non le sembra efficace organizzare un unico incontro con tutti gli stakeholder, in quanto ciascuno ha un punto di vista diverso sulla laurea magistrale, e si rischierebbe un appiattimento. E' quindi più opportuno organizzare riunioni con i singoli stakeholder, e lasciare al Comitato per la Didattica il compito di farne una sintesi complessiva.

c) Infine, il Presidente riferisce alla Prof. Guasti alcuni aspetti della didattica segnalati nelle schede di monitoraggio annuale, in particolare gli indicatori quantitativi confrontati su scala regionale e nazionale con altre lauree magistrali della classe LM39.

Vengono discussi alcuni punti critici riguardo alla continuità e velocità delle carriere accademiche: la laurea magistrale ha valori inferiori alla media per (i) i crediti conseguiti entro il primo anno (iC3) e (ii) la velocità del conseguimento del titolo (iC17, iC22).

Il presidente sottolinea che la magistrale "Language and Mind" ha pochissimi studenti provenienti da lauree triennali dell'ateneo: la maggior parte proviene da altri atenei e, in misura crescente (attualmente circa il 60%) dall'estero, in prevalenza da paesi extra-europei.

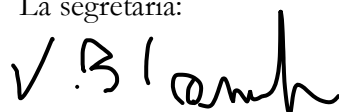
Vengono quindi discussi alcuni problemi relativi a questa composizione delle classi: vi è una notevole disomogeneità nella formazione al primo livello e nelle modalità didattiche ivi adottate, in particolar modo nel caso degli studenti internazionali; il primo semestre del primo anno è dedicato a insegnamenti fondamentali per creare una base comune, ma molti studenti internazionali arrivano in Italia in ritardo per problemi di visto; inoltre, in base al regolamento di ateneo gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale fino al mese di gennaio dell' a.a., il che comporta la presenza in classe di studenti che non hanno frequentato i corsi del primo semestre. Riguardo al secondo anno di corso, invece, una quota significativa di studenti partecipa a scambi Erasmus, e ciò può comportare dei ritardi; inoltre, molti studenti sviluppano progetti di tesi ambiziosi – poiché mirano alla prosecuzione della carriera accademica nel dottorato – e ciò comporta tempi più lunghi per il conseguimento della laurea.

La prof. Guasti sottolinea che la finestra temporale di iscrizione dovrebbe essere abbreviata, ma se ciò non è possibile, si può solo cercare di compensare in altro modo. Ritiene che la registrazione delle lezioni nel primo semestre sia uno strumento molto opportuno per permettere il recupero dei corsi agli studenti che non possono frequentare le lezioni dall'inizio del primo semestre. Suggerisce anche l'utilizzo di tutorial online.

Il Presidente:



La segretaria:



**Verbale della Consultazione delle parti sociali**  
**Language and Mind: Linguistics and cognitive studies**

**Data:** 18/4/23

**Presenti:** Giuliano Bocci, Valentina Bianchi (per il comitato per la didattica)  
Lucia Pozzan (rappresentante di Five9)

**Ragione sociale dell'ente, indirizzo, e-mail, telefono, sito web:**

Five9.com

**Nome, cognome, e-mail del rappresentante della parte sociale**

Lucia Pozzan, director, AI automation [lucia.pozzan@five9.com](mailto:lucia.pozzan@five9.com)

**a)** Discussione preliminare del corso e del piano di studi

Il Presidente del corso di laurea magistrale illustra gli obiettivi formativi, le caratteristiche del corso di laurea magistrale e il piano di studi di studi per i due curricula, ivi comprese le proposte di modifiche al piano di studi da implementare per la coorte 2023-2024.

**b)** Dopo questa presentazione preliminare, il Presidente rivolge all dott.ssa Pozzan le seguenti domande:

*1. Quali sono gli aspetti formativi che ritiene più importanti per il settore professionale?*

Sulla base della propria esperienza, la dottoressa Pozzan ritiene molto importante che i laureati di corsi in linguistica che entrano nel settore del *natural language processing* abbiano maturato una forte capacità di sintesi tra diversi livelli di analisi e diversi approcci, così come la capacità di operationalizzare in maniera efficace ed efficiente le intuizioni e le conoscenze teoriche, e inoltre la capacità di pensare in maniera sperimentale in maniera agile.

*2. Ritiene che gli insegnamenti disciplinari offerti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea e offrano una formazione rilevante per il settore professionale? Quali insegnamenti potrebbero integrare la formazione offerta da Language and mind?*

La dottoressa Pozzan osserva che la formazione in linguistica formale fornita dal corso di laurea magistrale Language and Mind è ben strutturata ed articolata. Guarda molto positivamente alla presenza di corsi teorici affiancati a corsi 'hands-on' che permettano l'acquisizione di metodologie empiriche, tecniche sperimentali e computazionali per lo studio del linguaggio (ad esempio *Computational linguistics, Methodology of research in cognitive and social psychology, Morphosyntax and experimental studies on language*). Allo stesso modo guarda con interesse alla possibilità per gli studenti di svolgere stage al CISCL (Centro interuniversitario di studi cognitivi sul linguaggio).

La dottoressa Pozzan fa presente che è importante che gli studenti della Laurea Magistrale in Language and Mind ricevano un'introduzione preliminare ai modelli del tipo Large Language Model e ai sistemi di Chatbox, che si sono imposti all'attenzione pubblica negli ultimi mesi. Organizzando un piccolo workshop o un seminario in merito, gli studenti potrebbero ricevere un'introduzione preliminare a questi sistemi, così da ragionare sulle potenzialità e sui limiti di questi modelli, così come riflettere su come questo approccio al trattamento del linguaggio si rapporti alla ricerca cognitiva sul linguaggio.

Il prof. Bocci menziona che è già stata organizzato un seminario in proposito rivolto a tutti gli studenti del corso e che sarà tenuto dal prof. Chesi.

*3. Ritiene che le attività formative di natura trasversale e quelle legate alle attività pratico-sperimentali e ai tirocini siano adeguate? Ritiene che il CdLM sviluppi in modo adeguato i "soft skills" necessari per questo settore professionale? In caso di esperienza diretta con gli studenti di Language and mind, come sono state valutate le loro competenze?*

La dottoressa Pozzan fa presente che è importante che gli studenti riescano ad acquisire la capacità di presentare in maniera chiara, efficace e sintetica. Apprezza quindi la presenza delle giornate di presentazioni dei lavori di tesi che permettono agli studenti che esercitarsi nel compito di comunicare in maniera strutturata e sintetica, così come, agli studenti che assistono, di familiarizzarsi in questo senso.

La dottoressa Pozzan ritiene importante che gli studenti interessati a lavorare nell'ambito del *natural language processing* posseggano una buona capacità di manipolare i dati (ad esempio tabelle pivot, pulizia di dati con fogli di calcolo o via software a linee di comando) e di rappresentare e leggere graficamente i dati in maniera efficace. In questo senso i corsi metodologici e sperimentali forniscono un utile contributo, così come l'organizzazione di workshop sull'uso dell'eye-tracking.

*4. Quali strumenti di coinvolgimento degli stakeholder ritiene che l'Ordine dovrebbe utilizzare in futuro?*

La dottoressa Pozzan ritiene che una discussione online ad hoc permetta di affrontare i temi in profondità. La raccolta di risposte attraverso un questionario non permetterebbe uno sviluppo adeguato della discussione, così come una riunione allargata a tutte le parti sociali assieme.

c) Aspetti della didattica legati alle schede di monitoraggio annuale.

Infine, il Presidente presenta alla dottoressa Pozzan alcuni indici delle tabelle nelle schede di monitoraggio annuale. Oltre agli indici relativi alla provenienza degli studenti e all'internazionalizzazione, vengono discussi in particolare quelli collegati alle carriere confrontandoli su scala regionale e nazionale con altre lauree magistrali della classe LM39. La laurea magistrale Language and mind ha valori inferiori alla media regionale e nazionale per i crediti conseguiti entro il primo anno (iC3) e il numero di studenti laureati (iC17, iC22).

Il prof. Bocci fa presente che la comparazione tra gli indici ottenuti con i valori medi regionali o nazionali è particolarmente problematica, poiché dei 18 CdLM della classe LM-39 presenti sul territorio nazionale nell'anno accademico 21-22 solo 3 sono offerti in lingua inglese. La natura fortemente internazionale del CdLM Language and Mind comporta una serie di difficoltà molto specifiche in merito alla velocità delle carriere (ad esempio la difficoltà degli studenti internazionali di ottenere il visto in tempo per l'inizio del primo semestre nel quale si gettano le basi fondamentali del corso di laurea magistrale, l'eterogeneità dei retroterra formativi in termini di contenuti e organizzazione).

La dottoressa Pozzan guarda con forte apprezzamento la cifra fortemente internazionale del corso di laurea, che rappresenta un punto di forza. Per superare le sfide che essa comporta, suggerisce la possibilità di mettere a disposizione degli studenti del primo anno dei materiali relativi ai corsi del primo semestre, in modo da facilitare il recupero delle lezioni perse. Per aiutare il percorso di elaborazione della tesi di laurea suggerisce la creazione di una piattaforma in cui sia possibile per gli studenti reperire in maniera organica materiale relativo agli aspetti procedurali del lavoro di tesi, così come informazioni che orientino gli studenti nella scelta del tema della tesi.

Il presidente fa presente che il CdLM dedica uno spazio importante dell'incontro studenti-docenti di metà anno alla discussione del percorso di tesi ,in cui i docenti illustrano gli argomenti di cui si occupano più frequentemente. In aggiunta, fa presente che è già stata realizzata una guida ragionata alle procedure amministrative. La professoressa Bianchi illustra la proposta che intende presentare al prossimo comitato per la didattica: la creazione di uno spazio Moodle dedicato alla stesura delle tesi che raccolga in modo coerente e sempre accessibile le queste informazioni relative sia alle procedure formali, sia agli aspetti sostanziali, quali la scelta del tema di ricerca e del relatore.

La dottoressa Pozzan valuta in maniera estremamente positiva la creazione di questo spazio online.

Il presidente

Prof. Giuliano Bocci



La segretaria

Prof. Valentina Bianchi

